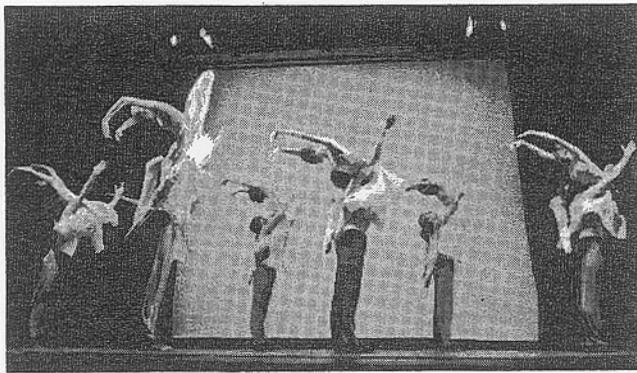


DANZA. La celebre compagnia britannica tra stage e spettacolo. Al via una rassegna con autori e ballerini dell'Isola

A Palermo gli insegnanti del Royal Ballet in cerca di talenti da lanciare in scena

PALERMO. (dc) La Sicilia come polo per una futura collaborazione con la Royal Ballet School. Un invito della Regione Siciliana esteso anche alla London Contemporary Dance School, a Palermo in questi giorni per volontà della Royal che per la quinta edizione di «Le Grandi Accademie si incontrano» ha voluto presentare la tecnica classica e quella contemporanea. La disponibilità della massima istituzione locale, unica a sostenere il progetto appena concluso, è stata espressa per voce di Romeo Palma direttore generale del Dipartimento Beni Culturali. L'idea è quella di proseguire il lavoro formativo, avviato con il favore del Royal Ballet, includendo l'opportunità di esibirsi nei teatri antichi di Taormina e Siracusa. La novità giunge a chiusura della *masterclasses* per insegnanti e allievi da varie zone di Sicilia e d'Italia, condotti dai docenti britannici. Coordinato da Caterina Girgenti, Melissa Mackie e Sandro Dieli al Centro Teatro Danza di Palermo, il progetto ha portato in scena al Metropolitan i diplomandi delle due accademie con un programma dedicato ai due indirizzi. Dopo l'esibizione individuale degli otto giovanissimi selezionati dagli insegnanti partecipanti agli stages,



IN SCENA. Un momento dello spettacolo della London Contemporary. [FOTO FERRARO]

è stata la volta delle due formazioni: la LDSCS impegnata in due coreografie cariche di tensione, *Strong language* di Richard Alston su musica di John Marc Gowans e *Fielding sixes* di Merce Cunningham su musica di John Cage; presentate anche due interessanti coreografie di allievi, *Drift* di James Wilton, e *Blackout*, assolo del talentuoso Adam Kirkham. Entusiasmo tra il pubblico per i virtuosismi dei diplomandi della Royal, saldi nella tecnica complessa del *Pas de Quatre* da Swan lake di Ciaikowski, coreografia di Ashton, travolgenti per l'intensità e la quali-

tà dell'esecuzione in *The unwritten* di Natalie Weir su musica di Sergei Rachmaninov. Emozione alla fine per la consegna in palcoscenico delle due borse di studio assegnate a Giacomo Castellana di Trabia, del gruppo dei Piccoli Danzatori del Teatro Massimo, per la Summer School del Royal e a Raffaele D'Anna di Napoli, del Centro Danza Ariota, per la London. Applausi anche per gli altri partecipanti: Patrizia Pacula, Manuela Di Martino, Germano Trovato, Giulia Montalbano, Maria Martina Giuffrida, Cristian Oliveri.

DANIELA CECCHINI

Al Montevergini si apre stasera una vetrina sui coreografi siciliani

PALERMO. (dc) Si intitola «Di Fronte/Attraverso» ed è una interessante vetrina su alcuni performer e autori di origine siciliana; ed altri siciliani d'adozione, attivi nel campo della coreografia contemporanea. Organizzata nell'ambito di Palermo Teatro Festival al Teatro Montevergini, con il sostegno del Comune di Palermo, la manifestazione prevede tre serate di spettacolo e un momento di dibattito/conferenza sui temi della formazione del pubblico e della diffusione della danza contemporanea sul territorio nazionale, alla presenza di diversi rappresentanti della programmazione e della vita artistica italiana. Si parte il 21 con *Fino alla fine degli occhi* di Alessandra Luberti, in scena insieme a Daniela Donato e Ilaria Palermo. Impegnata in un'area di lavoro di stampo intimista, la coreografa propone un intenso studio sulla qualità delle percezioni e degli stati emotivi accompagnata dal videodesign di Giuseppe Sciortino. A seguire *Ebe*, di Paola Lattanzi, sul tema del doppio, da un'idea elaborata con Giada Bevilacqua, danzatrice palermitana, con cui la Lattanzi ha costituito nel 2005 il gruppo MIA. Il 22 è la volta di Daniela Donato con *Ad occhi chiusi*, assolo sulla rottura delle difese che generano un Io sociale per esplorare quegli aspetti reconditi che pure dominano in modo misterioso l'individuo. Seguirà *Doc.A*, una coreografia di Luca Lo Bianco e Cinzia Scordia, al debutto con disegno e luci di Alessandro Arena, una provocazione su consumismo e conformi-

smo esasperati. Il 23 una *Jam dancesession*, happening per coreografi, danzatori e musicisti, tra i quali Gianni Gebbia e Giovanni Verga, destinato all'improvvisazione in scena di un dialogo estemporaneo tra musica e danza: in scena Giovanna Velardi, Cinzia Scordia, Daniela Megna, Giuseppe Muscarello, Patrizia Castellana. Il 24 alle 18 un incontro-dibattito al quale interverranno Anna Selvi dell'ETI, Francesca Bernabini del ministero dei Beni e attività dal vivo, Luciano Cannito, direttore del Corpo di Ballo del Teatro Massimo, Roberto Castello, coreografo e presidente dell'Adac Toscana, Roberto Giambone, giornalista e critico di danza, Massimo Carosi, direttore Arte Danza Urbana di Bologna e Pucci Romeo, coreografo e vicepresidente associazione Liacos. D.C.

TEATRI

TEATRO BELLINI

Piazza Bellini - Tel. 091/7434312 - 091/7434341
XXXIII Targa Margherita Biondo
Teatro Biondo Stabile di Palermo presenta
Vincenzo Pirottta in
L'ultimo giorno di un condannato a morte
da Victor Hugo, regia Vincenzo Pirottta,
con Nancy Lombardo e Luca Mauzeri - ore 17.00.

TEATRO FRANCO ZAPPALÀ

Via Autonomia Siciliana
Operaletta - *L'Acqua Cheta*
Dal 16 al 25 maggio 2008
Informazioni: 091/543380 - 362764
Provincia Palermo Assessorato Cultura.